



I contributi saranno destinati a progetti di collaborazione tra enti pubblici e terzo settore

Fondi contro il disagio giovanile

Bando da 60 mln per contrastare la povertà educativa

Pagina a cura
DI MASSIMILIANO FINALI

La povertà educativa minorile nella fascia di età tra 5 e 14 anni è il bersaglio del bando «nuove generazioni 2017» lanciato dall'impresa sociale «**Con i bambini**». Il bando distribuirà su tutto il territorio nazionale risorse pari a 60 milioni di euro provenienti dal fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile istituito dalla legge finanziaria per il 2016. I contributi saranno destinati a progetti che potranno vedere la collaborazione tra soggetti pubblici e soggetti del terzo settore. La scadenza del bando è prevista per il 9 febbraio 2017.

Alleanza tra settore pubblico e privato

I progetti devono essere presentati da aggregazioni di almeno tre soggetti. Il capofila deve essere un ente di terzo settore. Oltre al capofila, devono essere presenti almeno un istituto scolastico e almeno un ente incaricato della valutazione di impatto, con comprovata competenza ed esperienza nell'ambito della valutazione di impatto delle politiche sociali. Oltre ai soggetti obbligatori, gli altri soggetti della partnership potranno appartenere, oltre che al mondo del terzo settore e della scuola, anche a quello dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, delle istituzioni, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese. Pos-

sono quindi essere parte attiva del progetto anche gli enti locali. Nessun soggetto potrà gestire più del 50% del contributo richiesto. L'obbligatoria presenza nel partenariato degli Istituti scolastici dovrà tradursi nella loro partecipazione fattiva e nel loro pieno coinvolgimento fin dalla fase di progettazione, al fine di far emergere le forti criticità educative e scolastiche.

Progetti contro il disagio giovanile

Il bando si propone di promuovere il benessere e la crescita armonica di minori nella fascia di età 5-14 anni, in particolare di quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità di tipo economico, sociale, culturale, o che vivono in aree e territori particolarmente svantaggiati. I progetti dovranno garantire efficaci opportunità educative, sviluppando e rafforzando l'alleanza, le competenze, il lavoro e la capacità di innovazione dei soggetti che si assumono la responsabilità educative e prevenendo precocemente varie forme di disagio quali la dispersione e l'abbandono scolastico, il bullismo e altri fenomeni di disagio giovanile. Il bando sollecita in particolare la presentazione di progetti in grado di promuovere e sviluppare competenze personali, relazionali, cognitive dei minori, capaci di incidere in modo significativo sia sui loro percorsi formativi che su quelli di inclusione sociale.

Contributo fino al 90% della spesa ammissibile

L'assegnazione delle risorse avverrà attraverso due

differenti graduatorie: la prima graduatoria riguarderà progetti localizzati nei territori di un'unica regione con contributo compreso tra 250 mila euro e 1 milione di euro, mentre la seconda graduatoria riguarderà, invece, progetti di maggiore dimensione e riferiti, preferibilmente, a più regioni, con contributo superiore a 1 milione di euro e fino a 3 milioni di euro. Nel primo caso il contributo può essere richiesto fino ad una percentuale massima pari al 90% del costo complessivo del progetto. Questo deve avere una durata non inferiore ai 24 mesi e non superiore ai 36 mesi, mentre nel caso di progetti di maggiori dimensioni il contributo può rappresentare una percentuale massima pari al 85% del costo complessivo del progetto, che deve avere una durata non inferiore ai 24 mesi e non superiore ai 36 mesi. Non saranno finanziati progetti che prevedano interventi di riqualificazione/ristrutturazione, necessari alla realizzazione del progetto, in una percentuale superiore al 30% del contributo richiesto o per un importo superiore a 500 mila euro.

Domande tramite piattaforma telematica

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente online, tramite la piattaforma «chàiros» raggiungibile tramite il sito internet www.conibambini.org, entro, e non oltre, le ore 16 del 9 febbraio 2018.





Peso: 42%